
Campania. Lezione e stage per l'Ipe

Unicredit aiuta la formazione

NAPOLI

Brunella Giugliano

Il gruppo Unicredit fa scuola agli allievi dell'Ipe, l'istituto partenopeo per le ricerche e le attività educative. Con la lezione «Continuare ad imparare per essere attori consapevoli di una crescita sostenibile» ha illustrato a 50 giovani sotto i 27 anni tecniche di inserimento nel mercato del lavoro. «È un momento difficile per le nuove generazioni - dice Paolo Fiorentino, vice amministratore delegato di Unicredit -: entrare in gruppi aziendali appare quasi un miraggio. L'elemento che fa la differenza è la formazione, che va orientata alle logiche di un mercato in continua evoluzione. Bisogna prepararsi meglio, imparare le lingue straniere, avere disponibilità alla mobilità e mettersi in gioco».

La platea è stata composta da corsisti di due master che stanno giungendo al termine. Il primo, giunto alla quarta edizione, in Bilancio e revisione contabile: attraverso lo studio della riforma del diritto societario, dei principi contabili internazionali (Ias) e di Basilea 2, verte su operazioni

di finanza straordinaria, in 400 ore iniziate ad aprile. Il secondo master riguarda la finanza avanzata; l'ottava edizione è partita a gennaio e in 980 ore puntava a creare figure capaci di applicare procedure informatiche e metodi quantitativi a gestione dei portafogli mobiliari, selezione dei finanziamenti e scelta degli investimenti.

Il gruppo Unicredit non esclude la possibilità di esaminare i curricula degli allievi Ipe per eventuali stage. «Il messaggio lanciato da Fiorentino - dice Antonio Ricciardi, coordinatore dei master Ipe - si inserisce nella filosofia del nostro istituto. Non facciamo formazione fine a se stessa, ma cerchiamo di creare concrete occasioni di inserimento professionale. Il 100% dei nostri corsisti oggi lavora in aziende, banche e multinazionali, 15 proprio a Unicredit. Il 50% degli allievi trova collocazione a Napoli o in Campania, dando sviluppo all'economia regionale. Proprio dallo studio del territorio e per penetrare un mercato tutto partenopeo, è nato il master in *shipping*, giunto oggi alla terza edizione».